

**GRUPPO BIO-ON S.R.L.**

SOCIETA' CAPOGRUPPO: BIO-ON S.R.L.

Sede in VIA DANTE ALIGHIERI 7/B - 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO)

Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2013**

Signori Soci,

il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo pari a Euro 136.007.

Il bilancio civilistico e quello consolidato sono stati predisposti dal Consiglio di Amministrazione in data 19 giugno 2014 e riapprovati definitivamente, a seguito di talune opportune integrazioni in data 14 luglio 2014, nell'ambito delle attività necessarie per ottenere la Quotazione delle proprie azioni sul mercato AIM Italia, regolamentato e gestito da Borsa Italiana, in base ad una offerta pubblica di sottoscrizione e di vendita che verrà lanciata nelle prossime settimane; tale operazione è stata pianificata per dotare la società dei mezzi finanziari atti a consentirle di raggiungere i propri obiettivi di crescita. A tal proposito la società nel corso di luglio 2014 verrà trasformata da Società a responsabilità Limitata a Società per Azioni.

Il Gruppo è composto dalla società capogruppo Bio-On S.r.l. (di seguito anche "Bio-On" o la "Capogruppo") e dalla società da questa partecipata direttamente Bio-On Plants Srl (di seguito anche la "controllata").

Il bilancio consolidato del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2013 è stato redatto per la prima volta dalla Società e la prima redazione è stata effettuata in conformità ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali"). La data di transizione agli IFRS risulta essere il 1° gennaio 2012. Si precisa che i dati al 1 gennaio 2012 si riferiscono alla sola Capogruppo in quanto la controllata è stata costituita nel corso del 2012.

I soci di riferimento della Capogruppo sono i Signori Marco Astorri e Guido Cicognani che possiedono il 50% ciascuno del Capitale Sociale di Bio-On Srl.

Il bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2013 sono assoggettati a revisione volontaria da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come a Voi noto la Società capogruppo Bio-On è una *IP company*, che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica ed è impegnata nello sviluppo di applicazioni industriali attraverso caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici.

Il Gruppo ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHAs (bio polimero) da fonti di scarto agricole (tra cui canna da zucchero e barbabietola). La bio plastica, rientrando nella famiglia dei polimeri, è in grado di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) per prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche ed ha un forte sviluppo dato dalla forte richiesta del mercato.

Un mercato, (quello dei bio materiali) in continua crescita legato al mondo delle plastiche tradizionali, in costante crescita da oltre 30 anni.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Dante Alighieri 7/B-San Giorgio di Piano (BO) ove risiedono parte degli uffici e nelle seguenti sedi secondarie:

- Ufficio: Via Santa Margherita al Colle 10/3 – Bologna
- Laboratorio e impianto pilota: Via Mora 56 – Minerbio (BO)

## **Andamento della gestione**

### **Andamento economico generale**

L'attività economica dell'Area Euro è tornata a crescere nella seconda metà dell'anno, dopo la contrazione che aveva caratterizzato i primi sei mesi. La variazione tendenziale del pil a fine 2013 si è pertanto ridotta a -0,4% rispetto al -0,6% del 2012. La ripresa osservata nella seconda parte dell'anno è sorretta in particolare da un miglioramento delle esportazioni, dalla politica espansiva della BCE e dall'attenuarsi delle politiche di austerità volte alla riduzione del deficit pubblico. Il mercato del lavoro rimane debole con il tasso di disoccupazione stabile al 12%.

In Italia l'economia ha continuato a contrarsi (-1,9% la variazione tendenziale del PIL). L'attività economica ha potuto contare sul sostegno delle esportazioni, che nel corso dell'anno sono cresciute dello 0,7%; risultano tuttavia migliorate le prospettive incoraggiate anche dall'arresto della caduta del PIL nel corso del terzo trimestre gli indici di fiducia delle imprese hanno registrato una leggera ripresa collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011. Si segnala inoltre un rallentamento nel calo dei consumi, una diminuzione del 1,9% nel terzo trimestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le condizioni del mercato del lavoro rimangono difficili con il tasso di disoccupazione che a novembre è salito al 12,7% (11,5% a fine 2012). Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali. Il credito alle imprese non ha ancora beneficiato del miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari; esso è diminuito in Italia, nei tre mesi terminanti in novembre, di oltre l'8 per cento su base annua e continua a rappresentare un freno alla ripresa. I prestiti risentono della bassa domanda per investimenti e, dal lato dell'offerta, dell'elevato rischio di credito e della pressione della recessione sui bilanci delle banche.

### ***Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo***

Dal 2000 al 2014, i bio polimeri sono entrati nell'uso comune delle aziende e famiglie di tutto il mondo. Basta considerare gli shopper utilizzati nei super mercati. Dal 2011 sono totalmente prodotti utilizzando bio polimeri. Più in generale i concetti di eco sostenibilità e fattore "green" prendono sempre più spazio nel pensiero delle persone. Unite ad una azione educativa, più rispettosa dell'ambiente che ci circonda, apre scenari molto importanti nello sviluppo della bio-chimica. La Capogruppo Bio-on ha realizzato un nuovo prodotto che ha tutte le caratteristiche per rispondere a queste nuove esigenze ed inoltre ha sviluppato caratteristiche peculiari per soddisfare richieste di aziende multinazionali leader nei rispettivi mercati e già utilizzatori di polimeri tradizionali ad alto costo. Design, Automotive e Bio medical rappresentano i primi settori di utilizzo della tecnologia sviluppata da bio-on.

### ***Comportamento della concorrenza***

Le aziende presenti in questo mercato sono ancora poche. I prodotti da essi sviluppati sono di qualità inferiore rispetto ai prodotti sviluppati dalla Capogruppo Bio-on a partire dal 2007. Le aziende presenti sul mercato di fatto non sono concorrenti per qualità di prodotto e tecnologia, ma per presenza nel medesimo settore: i bio materiali. Le azioni delle aziende concorrenti sono generalmente le stesse impostate dalle aziende di produzione di materiali plastici tradizionali. Fiere di settore, comunicazione mirata e sviluppo di azioni di aggregazione tra aziende dello stesso settore rappresentano bene le strategie condivise fino ad oggi.

### ***Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo***

L'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo avendo la società Capogruppo incrementato le commesse di ricerca scientifica grazie alla sottoscrizione di importanti contratti con aziende leader dell'auto motive e del packaging oltre alle prestazioni effettuate per le attività di ricerca applicata relativamente alla progettazione ed ingegneria di dettaglio dell'impianto industriale per la produzione di bio plastica e lo studio di specifiche applicazioni industriali di nuove tecnologie PHAs, per conto di clienti terzi.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati della Capogruppo Bio On Srl negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione	1.502.296	1.410.742
Margine operativo lordo	429.149	229.853
Risultato prima delle imposte	323.175	154.950

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	1.297.800	1.337.200	( 39.400 )
Proventi diversi	204.496	73.542	130.954
Costi esterni	( 714.104 )	( 824.708 )	110.604
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>788.192</b>	<b>586.034</b>	<b>202.158</b>
Costo del lavoro	( 342.715 )	( 356.181 )	13.466
<b>EBITDA *</b>	<b>445.477</b>	<b>229.853</b>	<b>215.624</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	( 137.111 )	( 75.598 )	( 61.513 )
<b>EBIT **</b>	<b>308.366</b>	<b>154.255</b>	<b>154.111</b>
Proventi e oneri finanziari	14.809	695	14.114
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>323.175</b>	<b>154.950</b>	<b>168.225</b>
Imposte sul reddito	( 187.168 )	( 103.696 )	( 83.472 )
<b>Risultato netto</b>	<b>136.007</b>	<b>51.254</b>	<b>84.753</b>

(\*) EBITDA o Margine Operativo Lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Il gruppo Bio-on ha conseguito Ricavi netti nell'esercizio per Euro 1.297.800 rispetto ad Euro 1.337.200 dell'esercizio precedente (-2.1%).

Nei ricavi delle vendite sono iscritti i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società nella fattispecie le prestazioni effettuate per:

- attività di ricerca applicata relativamente alla progettazione ed ingegneria di dettaglio dell'impianto industriale per la produzione di bio plastica
- studio di specifiche applicazioni industriali di nuove tecnologie PHAs, per conto di clienti terzi.

I Proventi diversi, sono rappresentati in prevalenza (Euro 204.496) da riaddebiti di costi ai clienti previsti contrattualmente in aumento rispetto al periodo precedente per effetto di maggiori spese riaddebitabili sostenute dall'emittente.

I costi esterni sono in calo rispetto di Euro 110.604 rispetto al medesimo valore dell'esercizio precedente (-13.4%) in quanto nel corso dell'esercizio 2013 sono state commissionate ad enti esterni minori ricerche, determinando quindi un

minore costo per servizi da terzi.

I costi del personale, che comprendono anche i costi degli amministratori, sono sostanzialmente in linea rispetto ai medesimi dell'esercizio precedente.

I due precedenti effetti hanno determinato un incremento del Valore aggiunto di Euro 202.158 con un conseguente aumento dell' EBITDA di Euro 215.624.

L'incremento negli ammortamenti, unito ad alcune svalutazioni operate nell'esercizio, hanno portato ad un decremento del Risultato Operativo di Euro 57.465.

Il risultato dell'esercizio risulta positivo per Euro 136.007, contro gli Euro 51.254 dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo di Euro 84.753.

### Principali dati economici e finanziari

A migliore descrizione della situazione reddituale si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,39	0,22
ROE lordo	0,92	0,67
ROS	0,10	0,04

ROE netto è calcolato come Risultato netto / patrimonio netto

ROE lordo è calcolato come Risultato prima delle imposte / patrimonio netto

ROS è calcolato come Risultato netto / Ricavi netti

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	415.318	212.705	202.613
Immobilizzazioni materiali nette	77.168	103.325	( 26.157 )
Altre attività non correnti	4.338	22.318	( 17.980 )
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>496.824</b>	<b>338.348</b>	<b>158.476</b>
Crediti commerciali	831.250	611.441	219.809
Altri attività non correnti	112.437	68.866	43.571
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>943.687</b>	<b>680.307</b>	<b>263.380</b>
Debiti commerciali	( 636.707 )	( 905.834 )	269.127
Passività tributarie	( 381.526 )	( 51.823 )	( 329.703 )
Altre passività correnti	( 314.590 )	( 189.792 )	( 124.798 )
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>( 1.332.823 )</b>	<b>( 1.147.449 )</b>	<b>( 185.374 )</b>
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>( 389.136 )</b>	<b>( 467.142 )</b>	<b>78.006</b>
Fondo benefici ai dipendenti	( 30.115 )	( 15.839 )	( 14.276 )
Altre passività a medio e lungo termine	( 2.519 )	( 202.092 )	199.573
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>( 32.634 )</b>	<b>( 217.931 )</b>	<b>185.297</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>75.054</b>	<b>( 346.725 )</b>	<b>421.779</b>
Patrimonio netto	( 352.886 )	( 224.377 )	( 128.509 )
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	277.832	571.102	( 293.270 )

<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>( 75.054 )</b>	<b>346.725</b>	<b>( 421.779 )</b>
---	-------------------	----------------	--------------------

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Margine primario di struttura	143.938	113.971
Quoziente primario di struttura	(0,71)	(0,66)
Margine secondario di struttura	111.304	(103.960)
Quoziente secondario di struttura	(0,78)	(1,31)

Margine di struttura primario è calcolato come: Patrimonio netto + Capitale immobilizzato

Margine secondario è calcolato come: Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine + Capitale immobilizzato

Quoziente primario di struttura è calcolato come: Patrimonio netto / Capitale immobilizzato

Margine secondario è calcolato come: Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine / Capitale immobilizzato.  
Primo indice di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso cioè da CP/AF ed indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio. Si evidenzia un incremento soddisfacente rispetto all' esercizio precedente.

"Secondo indice di struttura" chiamato "indice di struttura propriamente detto", dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine (Dm/l) ed attivo fisso e cioè da (CP+Dm/l)/AF. Anche questo indice presenta un incremento interessante rispetto all' esercizio precedente.

I predetti margini di struttura risultano comunque di importo non particolarmente elevato e in netto miglioramento rispetto al passato esercizio evidenziando come la struttura finanziaria aziendale sia stata riequilibrata nel corso dell'esercizio in corso.evidenziando come gli investimenti siano per la quasi totalità finanziati dal capitale proprio e da finanziamenti a medio-lungo periodo.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	270.332	571.102	(300.770)
Denaro e altri valori in cassa	7.500	0	7.500
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>277.832</b>	<b>571.102</b>	<b>(293.270)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>277.832</b>	<b>571.102</b>	<b>(293.270)</b>
Crediti finanziari	0	0	0
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>277.832</b>	<b>571.102</b>	<b>(293.270)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>277.832</b>	<b>571.102</b>	<b>(293.270)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	0,92	1,10
Liquidità secondaria	0,92	1,10
Indebitamento	3,87	6,09
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,75	1,26

Liquidità Primaria = Attività d'esercizio a breve – magazzino + PFN a breve / Passività a breve termine  
 Liquidità secondaria= Attività d'esercizio a breve + PFN a breve / Passività a breve termine

L'indice di liquidità primaria mette in rapporto le attività correnti al netto del magazzino con le passività correnti:  
 Una situazione di tendenziale equilibrio si ha quando l'indice possiede un valore di 1 (liquidità se > 1; illiquidità se <1).  
 Siccome il Gruppo non presenta rimanenze di magazzino i due indici coincidono.

Tale indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve termine utilizzando tutte le attività destinate ad essere realizzate nel breve termine.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,92. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Al 31 dicembre 2013 le passività correnti sono di importo maggiore rispetto alle attività correnti pur tuttavia, sulla base dei contratti attivi in portafoglio e della tempistica con cui le attività di ricerca e gli studi di fattibilità derivanti da questi ultimi risultano pianificate e tenendo in considerazione i tempi di incasso relativi, si stima che la società avrà nel prevedibile futuro, ovvero nell'esercizio 2014 e nei primi mesi del 2015, le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle proprie obbligazioni. Inoltre in data 26 febbraio 2014 è stato sottoscritto un mutuo chirografario per Euro 300 migliaia la cui scadenza è a due anni, ciò permetterà di riequilibrare la struttura finanziaria.

L'indice di indebitamento, evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Esso è pari a 3,87 e presenta un decremento rispetto al precedente esercizio.

Indice di copertura delle immobilizzazioni è dato da: (Capitale Netto - Dividendi + Passivo non corrente) / Attivo Immobilizzato

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,75, si ritiene che al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria sia auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine attuata nel 2014 anche mediante l'accensione del mutuo sopra menzionato.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Si precisa che le società del Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non hanno in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- Addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc..

#### Ambiente

Si precisa che le società del Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non hanno in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

### Investimenti

Gli investimenti hanno riguardato le sole Immobilizzazioni Immateriali, con specifico riguardo ai costi di sviluppo (per la cui descrizione si rimanda al successivo paragrafo) con un incremento netto di Euro 320.184 e i Diritti di brevetto industriale incrementatisi di Euro 31.543.

#### Attività di ricerca e sviluppo

La voce “costi di sviluppo” si è incrementata nell’esercizio 2013 di Euro 168.315, al netto dei relativi ammortamenti, e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni di sviluppo sostenuti per il continuo investimento nello sviluppo del prodotto principale oggetto del business della capogruppo Bio-On, ovvero il bio polimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni finalizzate all’applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco.

La società capogruppo ha sviluppato oltre 50 data-sheet di prodotti derivanti dal PHAs, attraverso la miscelazione di prodotti naturali, come ad esempio la farina di legno. La varietà data dallo sviluppo di un prodotto piattaforma come i PHAs consente uno sviluppo costante e di alta qualità utile a sostituire la plastica ad oggi prodotta da scarti della lavorazione del petrolio. Oltre a ciò, la stessa sta sviluppando una serie di acidi naturali che utilizzati nella produzione di PHAs da scarti agricoli considerano un ulteriore notevole aumento della produzione di bio polimeri dalle caratteristiche molto diverse tra essi. Sviluppi importanti sono iniziati nel campo della definizione della riciclabilità del prodotto PHAs e del suo LCA.

#### Rapporti con imprese collegate e consorelle

Il Gruppo non detiene al 31/12/2013 partecipazioni in imprese collegate e consorelle.

#### Operazioni con parti correlate

Le tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate negli esercizi 2012 e 2013 (migliaia di Euro):

Transazioni	Stato patrimoniale	
	2013	2012
Immobilizzazioni immateriali	51	51
Altre attività correnti	49	44
Altre passività correnti		(76)

Transazioni	Conto economico	
	2013	2012
Costi del personale - Compensi Amministratori	250	292

In particolare i rapporti con gli amministratori sono relativi a :

*Immobilizzazioni immateriali:* la società Capogruppo nel 2009 ha sottoscritto un contratto preliminare vincolante di acquisto della proprietà di alcuni domini internet con alcune parti correlate in quanto all’epoca vi era una strategia aziendale che prevedeva la possibilità di utilizzo di internet come canale di vendita. È previsto che il contratto di acquisto venga formalizzato nel corso del secondo semestre del 2014. A fronte del contratto preliminare suddetto, la Società Capogruppo aveva versato alla controparte nel corso dei precedenti esercizi degli acconti sul prezzo di acquisto previsto dal contratto preliminare sottoscritto. Alla data di riferimento del Bilancio consolidato è iscritto a tale titolo un importo complessivamente pari a 51 Euro migliaia.

*Crediti verso altri:* nel corso del 2012 e 2013 sono stati riconosciuti anticipi agli amministratori per note spese per un importo rispettivamente pari a Euro 43.890 e Euro 48.798;

*Compenso amministratori:* per gli anni 2012 e 2013 sono stati deliberati emolumenti agli amministratori rispettivamente per Euro 256.564 e Euro 213.728; alla fine del 2012 risultavano ancora da pagare 76 Euro migliaia di compensi agli amministratori.

#### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Le Società del Gruppo non possiedono azioni o quote di società controllanti.

#### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si deve ritenere che le attività finanziarie delle società del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, non dovendo peraltro ricorrere a strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle proprie esigenze di liquidità.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2013 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2013	31/12/2012
Altre Attività non correnti	4	4
Crediti Commerciali	831	611
Altre attività correnti	112	76
<b>Totale Lordo</b>	<b>947</b>	<b>691</b>
Fondo svalutazione crediti commerciali		
<b>Totale</b>	<b>947</b>	<b>691</b>

I crediti commerciali sono relativi per Euro migliaia 715 alla percentuale di completamento delle commesse in essere alla data di chiusura del bilancio e si riferiscono a controparti di comprovata solidità patrimoniale e finanziaria. Quanto ai crediti verso altri si riferiscono in prevalenza ad anticipi agli amministratori, dei quali si è trattato nel paragrafo Operazioni con parti correlate, a crediti verso Erario per IVA ed a risconti attivi.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dal Gruppo. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato per il Gruppo stesso, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Le Società del Gruppo non hanno in essere finanziamenti di alcun tipo alla data di chiusura del bilancio.

#### **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo non è indebitato nei confronti delle banche e non presenta strumenti derivati, non è quindi esposto ad un rischio di tasso di interesse.

### **Rischio di cambio**

Non vi sono esposizioni di rilievo in valuta e quindi l'esposizione al rischio cambio è limitata.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si rimanda a quanto sopra illustrato ed in particolare si evidenzia che la società ha posto in essere tutte le attività necessarie per procedere in tempi brevi ad una operazione di pubblica sottoscrizione delle proprie azioni sul Mercato AIM Italia, regolamentato e gestito da Borsa Italiana.

In data 26 febbraio 2014 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario con Banca di Bologna per Euro 300 migliaia, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi + spread. Le rate sono mensili con ultima scadenza 25 febbraio 2016.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Gruppo è impegnato nello sviluppo costante e metodico della tecnologia per la produzione di bio polimeri (PHAs) da scarti agricoli. Oltre ad avere firmato contratti di ricerca per lo studio dei prodotti e per la futura produzione di bio polimeri, ha numerose richieste per sviluppare un numero consistente di nuove famiglie di PHAs ottenuti da nuove fonti di scarto agricole, oltre a numerosi studi di fattibilità per realizzare impianti industriali utili a produrre il PHAs. Nel 2014 è stato avviato il promo studio di fattibilità per un importante gruppo saccarifero estero e simultaneamente, si sono aperte altre 4 trattative altrettanto importanti. Tutto ciò è possibile utilizzando come base tecnologica dedicata alla ricerca l'impianto a disposizione della Capogruppo Bio-on stessa e sito in provincia di Bologna. Questo impianto (già di ragguardevoli dimensioni) consente da sempre e servirà in futuro per testare ogni idea evolutiva della tecnologia oltre a fornirci il prodotto per mettere a punto i gradi plastici richiesti da primarie aziende di ogni settore.

\*\*\* \*\*

La società Capogruppo si avvale dell'opportunità di differire il termine per la convocazione assembleare ai fini dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio oltre il termine "ordinario" di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso ed entro il più ampio termine previsto dall'art. 2364, terzo comma, del Codice Civile. Il ricorso al maggior termine di centottanta giorni si rende opportuno in considerazione dell'esigenza di opportuni adeguamenti nella struttura amministrativa nell'ambito delle attività necessarie per ottenere a breve la quotazione delle proprie azioni sul mercato AIM Italia, regolamentato e gestito da Borsa Italiana.

Ciò ha comportato, fra l'altro, la necessità di:

- reperire e riscontrare, con adeguate risorse di tempo a disposizione, le informazioni gestionali ed i dati contabili da parte delle Società coinvolte, nonché provvedere ad inserirli nel sistema informatico ed elaborarli al fine di predisporre il progetto di Bilancio.
- complessi interventi di modifica ed integrazione attuati riguardo ai criteri ed alle metodologie, che hanno comportato un aggravio amministrativo in termini di tempi e risorse a disposizione anche ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio.

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente  
Marco Astorri

# **Bio-On Srl**

Sede in Via Dante Alighieri 7/B -  
40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO) Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

**Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013**

## **INDICE**

Prospetti contabili .....	2
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013 .....	8
1 Informazioni generali.....	8
2 Principi contabili.....	9
3 Note ai prospetti contabili.....	18
4 Transizione agli IFRS .....	41

**PROSPETTI CONTABILI**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2013 E 2012**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 1 GENNAIO 2012**

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b>				
<b>ATTIVO *</b>	<b>Note</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>1 gennaio 2012</b>
<b>A) ATTIVO NON CORRENTE</b>				
Immobilizzazioni materiali	3.1	77.168	103.325	56.951
Immobilizzazioni immateriali	3.2	415.318	212.705	67.759
Attività per imposte differite	3.3	569	18.549	17.980
Altre attività non correnti	3.4	3.769	3.769	3.567
<b>TOTALE ATTIVO NON CORRENTE</b>		<b>496.824</b>	<b>338.348</b>	<b>146.257</b>
<b>B) ATTIVO CORRENTE</b>				
Crediti commerciali	3.5	831.250	611.441	605.830
Altre attività correnti	3.6	112.437	68.866	46.790
Attività finanziarie correnti	3.7	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.7	277.832	571.102	434.048
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>		<b>1.221.519</b>	<b>1.251.409</b>	<b>1.086.669</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B)</b>		<b>1.718.343</b>	<b>1.589.757</b>	<b>1.232.925</b>

\* Per i rapporti con le "Parti correlate" si rimanda alla Nota 3.22

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO *		Note	31/12/2013	31/12/2012	1 gennaio 2012
<b>C)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
	Capitale sociale emesso e sottoscritto		10.000	10.000	10.000
	Decimi non ancora versati			(7.500)	(7.500)
	Altre riserve		2.000	2.000	2.000
	Utili portati a nuovo		204.879	168.623	157.240
	Utile/ (perdita) dell'esercizio di gruppo		136.007	51.254	25.388
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>3.8</b>	<b>352.886</b>	<b>224.377</b>	<b>187.128</b>
	Capitale e riserve di terzi		-	-	-
	Risultato economico di terzi		-	-	-
	<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>		-	-	-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.8</b>	<b>352.886</b>	<b>224.377</b>	<b>187.128</b>
<b>D)</b>	<b>PASSIVO NON CORRENTE</b>				
	Passività finanziarie a lungo termine	3.7	-	-	-
	Passività per imposte differite	3.3	2.519	202.092	172.700
	Fondo benefici ai dipendenti	3.9	30.115	15.839	7.547
	<b>TOTALE PASSIVO NON CORRENTE</b>		<b>32.634</b>	<b>217.931</b>	<b>180.247</b>
<b>E)</b>	<b>PASSIVO CORRENTE</b>				
	Passività finanziarie a breve termine	3.8	-	-	-
	Debiti commerciali	3.10	636.707	905.834	658.724
	Passività tributarie	3.11	381.526	51.823	86.819
	Altre passività correnti	3.12	314.590	189.792	120.007
	<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>		<b>1.332.823</b>	<b>1.147.449</b>	<b>865.550</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>1.365.457</b>	<b>1.365.380</b>	<b>1.045.797</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (C+D+E)</b>		<b>1.718.343</b>	<b>1.589.757</b>	<b>1.232.925</b>

\* Per i rapporti con le "Parti correlate" si rimanda alla Nota 3.22

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013 E 2012**

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *</b>		<b>Note</b>	<b>31 Dicembre 2013</b>	<b>31 Dicembre 2012</b>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
	Ricavi di vendita	3.13	1.297.800	1.337.200
	Altri ricavi	3.14	204.496	73.542
	<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>		<b>1.502.296</b>	<b>1.410.742</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
	Per servizi	3.15	589.329	728.497
	Per il personale	3.16	342.715	356.181
	Ammortamenti	3.17	120.783	75.598
	Accantonamenti e svalutazioni	3.17	16.328	-
	Altri costi	3.18	124.773	96.211
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.193.928</b>	<b>1.256.487</b>
<b>C)</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO (A - B)</b>		<b>308.366</b>	<b>154.255</b>
	Proventi finanziari		16.323	1.547
	Oneri finanziari		1.514	852
<b>D)</b>	<b>Oneri finanziari netti</b>	3.19	- <b>14.809</b>	- <b>695</b>
<b>E)</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>323.175</b>	<b>154.950</b>
<b>F)</b>	Imposte	3.20	187.168	103.696
<b>G)</b>	<b>RISULTATO DEL PERIODO (E-F)</b>		<b>136.007</b>	<b>51.254</b>

\* Per i rapporti con le "Parti correlate" si rimanda alla Nota 3.22

Nell'esercizio 2013 non sono presenti operazioni non ricorrenti.

Non viene data indicazione dell'utile per azione in quanto la società è una Società a responsabilità limitata e il capitale sociale è formato da 2 quote pari al 50% della partecipazione societaria.

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013 E 2012**

<b>G)</b>	<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>136.007</b>	<b>51.254</b>
	Componenti riclassificabili a conto economico	-	-
	Componenti non riclassificabili a conto economico	-	-
<b>H)</b>	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO COMPLESSIVO</b>	<b>136.007</b>	<b>51.254</b>
<b>I)</b>	<b>di cui: risultato di competenza di terzi</b>	-	-
<b>L)</b>	<b>di cui: RISULTATO DI GRUPPO</b>	<b>136.007</b>	<b>51.254</b>

Non viene data indicazione dell'utile complessivo per azione in quanto la società è una Società a responsabilità limitata e il capitale sociale è formato da 2 quote pari al 50% della partecipazione societaria.

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

Voci del Patrimonio Netto	Capitale Sociale emesso e sottoscritto	Altre Riserve Decimi non ancora versati	Utili portati a nuovo						Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
			Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di consolidamento	Riserva FTA	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio		
<b>Consistenza Finale 31/12/2011</b>	<b>10.000</b>	-	<b>2.000</b>	-	-	-	<b>157.240</b>	<b>104.113</b>	-	<b>273.353</b>
First Time Adoption		(7.500)					(78.725)			(86.225)
<b>Consistenza Iniziale 01/01/2012</b>	<b>10.000</b>	(7.500)	<b>2.000</b>	-	-	<b>(78.725)</b>	<b>157.240</b>	<b>104.113</b>	-	<b>187.128</b>
Attribuzione del risultato							104.113	(104.113)		0
Distribuzione dividendi							(14.000)			(14.000)
Altre variazioni							(5)			(5)
Risultato dell'esercizio								51.254		51.254
Altre componenti del conto economico complessivo										
<b>Consistenza Finale 31/12/2012</b>	<b>10.000</b>	(7.500)	<b>2.000</b>	-	-	<b>(78.725)</b>	<b>247.348</b>	<b>51.254</b>	-	<b>224.377</b>
Attribuzione del risultato							51.254	(51.254)		-
Distribuzione dividendi							(15.000)			(15.000)
Altre variazioni		7.500		-			2			7.502
Risultato dell'esercizio								136.007		136.007
Altre componenti del conto economico complessivo										
<b>Consistenza Finale 31/12/2013</b>	<b>10.000</b>	-	<b>2.000</b>	-	<b>0</b>	<b>(78.725)</b>	<b>283.604</b>	<b>136.007</b>	-	<b>352.886</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

### RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

<i>(importi in Euro/000)</i>	2013	2012
<b>A. DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>571</b>	<b>434</b>
(differenza tra indebitamento bancario a breve e disponibilità liquide)		
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
Utile (Perdita) del periodo	136	51
Imposte a conto economico	187	104
Imposte pagate	(143)	(15)
Ammortamenti	137	76
Plusvalenze	-	-
Incremento/(decremento) netto dei fondi per rischi ed oneri (al netto delle imposte differite)	-	-
Incremento/(decremento) netto del Fondo Trattamento di Fine Rapporto	14	8
<b>B1. Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni circolante</b>	<b>332</b>	<b>224</b>
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(256)	(28)
(Incremento)/Decremento delle Rimanenze	-	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti (comprens. imposte differite)	(47)	222
<b>B.2 Effetto delle variazioni del circolante</b>	<b>(303)</b>	<b>194</b>
<b>Flusso monetario per attività di esercizio (B1+B2)</b>	<b>28</b>	<b>418</b>
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Variazioni nette di immobilizzazioni:		
Immateriali (acquisizioni)	(289)	(189)
Materiali (cessioni al valore di realizzo al netto delle acquisizioni)	(25)	(78)
Altre attività non correnti		
<b>Flusso monetario per attività di investimento</b>	<b>(315)</b>	<b>(267)</b>
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Variazioni nei debiti finanziari a medio lungo termine	-	-
Variazione nei debiti verso altri finanziatori	-	-
Variazione nei crediti finanziari	-	-
Distribuzione di dividendi	(15)	(14)
Altre variazioni di Patrimonio Netto	8	-
<b>Flusso monetario per attività finanziarie</b>	<b>(7)</b>	<b>(14)</b>
<b>E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)</b>	<b>(293)</b>	<b>137</b>
<b>F. DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE PERIODO (A+E)</b>	<b>278</b>	<b>571</b>
<b>Riconciliazione con i dati di bilancio</b>		
Debiti verso banche (-)	-	-
Conti Correnti attivi (+)	278	571
Indebitamento	<b>278</b>	<b>571</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

### 1. Informazioni generali

Il Gruppo, composto dalla società capogruppo Bio-On S.r.l. (di seguito anche "Bio-On" o "la Capogruppo") e dalla società da questa partecipata direttamente Bio On Plants S.r.l. (di seguito anche "la Controllata"), opera

esclusivamente nel mercato delle materie plastiche, svolgendo attività di ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica, ed è impegnata nello sviluppo di applicazioni industriali attraverso caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici.

La Società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHAs (bio polimero) da fonti di scarto agricole (tra cui canna da zucchero e barbabietola). La bioplastica rientrante nella famiglia dei polimeri ed in grado di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) per prestazioni e caratteristiche termomeccaniche ha un forte sviluppo dato dalla forte richiesta del mercato.

Un mercato, (quello dei bio materiali) in continua crescita legato al mondo delle plastiche tradizionali, in costante crescita da oltre 30 anni.

Gli azionisti di riferimento della Capogruppo sono i Signori Marco Astorri e Guido Cicognani che possiedono il 50% ciascuno del Capitale Sociale di Bio-On Srl.

Il presente bilancio consolidato, il primo redatto dal gruppo che negli anni precedenti usufruiva dell'esenzione ai sensi dell'Art 25 del D.Lgs 127/91, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 luglio 2014 nell'ambito delle attività necessarie per ottenere a breve la Quotazione delle proprie azioni sul mercato AIM (Mercato Alternativo del Capitale- Borsa Italiana), in base ad una offerta pubblica di sottoscrizione; tale operazione è stata pianificata per dotare la società dei mezzi finanziari atti a consentirle di raggiungere i suoi ambiziosi obiettivi di crescita. Tale bilancio è predisposto nell'ambito di una potenziale operazione straordinaria di apertura del capitale della Società, attualmente in fase di valutazione, da effettuarsi anche per il tramite di una quotazione della Società su un mercato regolamentato.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione volontaria da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

### **Principali dati economici e finanziari**

I Ricavi operativi registrano nell'esercizio 2013 un incremento del 12% rispetto al precedente esercizio.

I principali dati economici e finanziari possono essere sintetizzati come segue:

- 1.583 migliaia di Euro sono i ricavi operativi del Gruppo, contro ricavi pari a 1.411 relativi all'esercizio 2012;
- 353 migliaia di Euro è il valore del Patrimonio Netto di Gruppo, in incremento di 121 rispetto al 31 dicembre 2012;
- il risultato operativo del Gruppo nel 2013 è stato pari a 308 migliaia di Euro, contro un risultato operativo pari a 154 migliaia di Euro dell'esercizio precedente;
- la posizione finanziaria netta al 31/12/2013 è positiva per 278 migliaia di Euro, contro una posizione finanziaria netta al 31/12/2012 positiva per 571 migliaia di Euro.

## **2. Principi contabili**

### **PREMESSA**

Il bilancio consolidato del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2013, composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative, è stato redatto per la prima volta dalla Società in conformità ai Principi Contabili Internazionali (di seguito anche "IFRS" o "Principi Contabili internazionali Internazionali") adottati dall'Unione Europea.

Per Principi Contabili Internazionali si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards (“IFRS”), tutti gli International Accounting Standards (“IAS”), nonché tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”), omologate dalla Commissione Europea alla data di approvazione del bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

La data di transizione agli IFRS risulta essere il 1° gennaio 2012. Si precisa che i dati al 1/1/2012 si riferiscono alla sola Capogruppo in quanto la Controllata è stata costituita nel corso del 2012 stesso.

Come richiesto dall’IFRS 1, la Capogruppo che redige per la prima volta il bilancio consolidato secondo gli IFRS, ha determinato gli effetti della transizione ai medesimi e predisposto le conseguenti riconciliazioni relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 e al conto economico dell’esercizio 2012. Tali riconciliazioni, con le relative note esplicative, sono riportate nella Nota 4 - Transizione agli IFRS delle presenti Note Illustrative.

Si rileva inoltre che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente in tutti i periodi presentati. Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il presente bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziari nei casi in cui è obbligatoria l’applicazione del fair value, e utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

## 2.1 Schemi di bilancio

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte, sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- le componenti dell’utile dell’esercizio di riferimento vengono presentate in un conto economico, redatto in forma scalare per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti per il Gruppo rispetto alla classificazione per destinazione; il Gruppo ha optato per la rappresentazione in due prospetti di conto economico;
- Il conto economico complessivo fornisce l’aggregazione degli elementi in due categorie, a seconda della natura degli stessi, ovvero che possano, nel futuro, essere riclassificati o meno nel Conto economico.;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario consolidato viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall’attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il presente bilancio è stato redatto in Euro.

I valori riportati negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, mentre quelli nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente specificato.

## 2.2 Principi contabili applicati ai bilanci

Nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 sono stati utilizzati i medesimi principi contabili che sono stati applicati nella riesposizione dei dati del bilancio consolidato 2012 a seguito della transizione agli IAS.

Sono riportati di seguito i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, entrati in vigore a decorrere dall'esercizio 2013 di cui il Gruppo ha tenuto conto nella predisposizione del presente bilancio consolidato, senza peraltro che i medesimi abbiano comportato impatti rilevanti:

- In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo o sul risultato del Gruppo.
- In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, mentre l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività nelle altre componenti del conto economico complessivo. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'adozione del presente principio non ha avuto alcun impatto sul Gruppo in quanto lo IAS 19 Revised è stato già applicato a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.
- In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il Gruppo ha adottato tale emendamento a partire dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2013. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul Gruppo.
- In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso l'annuale improvement agli IFRS ("Miglioramenti ai principi contabili internazionali – Ciclo 2009-2011") da applicare in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013; di seguito segnaliamo quelle significative per il Gruppo:
- IAS 1 – Presentazione del bilancio: l'emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui un'impresa modifichi dei principi contabili ed effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l'impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio;
- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: l'emendamento chiarisce che elementi quali pezzi di ricambio, attrezzature in dotazione e attrezzature per la manutenzione devono essere capitalizzati solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari, altrimenti devono essere rilevati come Rimanenze. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sul risultato del Gruppo;
- IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio: l'emendamento elimina un'incoerenza tra lo IAS 12 – Imposte sul reddito e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la

distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sul risultato del Gruppo;

- IAS 34 – Bilanci Intermedi: l'emendamento chiarisce che, per migliorare la coerenza con i requisiti dell'IFRS 8 – Settori Operativi, è necessario dare informativa sulle attività e passività totali per un settore oggetto di presentazione solo quando gli importi sono regolarmente forniti al più alto livello decisionale operativo e vi è stata una variazione significativa rispetto agli importi indicati nell'ultimo bilancio annuale per tale settore oggetto di informativa.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo.**

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione obbligatoria decorre, dal 1° gennaio 2014 o data successiva (nel caso in cui il bilancio non coincida con l'anno solare). Il Gruppo non si è avvalso della facoltà di applicazione anticipata.

<b>Regolamento CE di omologazione</b>	<b>Titolo</b>	<b>In vigore dagli esercizi con inizio</b>
<b>1254/2012</b>	<b>Regolamento che adotta IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12, IAS 27 e IAS 28.</b>	<b>1° gennaio 2014</b>
	L'IFRS 10 ha come obiettivo quello di fornire un unico modello per il Bilancio consolidato. Questo nuovo principio sostituisce lo IAS 27 Bilancio consolidato e separato e l'Interpretazione SIC 12–Società a destinazione specifica (società veicolo). L'IFRS 11 stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi a controllo congiunto e sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in joint venture e la SIC-13 Entità a controllo congiunto–Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. L'IFRS 12 combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi per un controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate. A seguito di questi nuovi IFRS, lo IASB ha emanato anche lo IAS 27 modificato e lo IAS 28 modificato.	
<b>1256/2012</b>	<b>Modifiche allo IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio-Compensazione di attività e passività finanziarie.</b>	<b>1° gennaio 2014</b>
	Le rettifiche all'IFRS 7 hanno comportato modifiche anche allo BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013 14 IAS 32 in modo da fornire orientamenti aggiuntivi per ridurre incongruenze nell'applicazione pratica del Principio.	
<b>313/2013</b>	<b>Guida alle disposizioni transitorie (Modifiche agli IFRS 10, 11 e 12).</b>	<b>1° gennaio 2014</b>
	Le modifiche prevedono un alleggerimento della transizione nell'IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12, limitando l'obbligo di fornire informazioni comparative rettifiche al solo esercizio comparativo precedente. Inoltre, per le informazioni relative alle entità strutturate non consolidate, le modifiche sopprimono l'obbligo di presentare informazioni comparative per gli esercizi precedenti alla data in cui l'IFRS 12 è applicato	

	per la prima volta.	
<b>1374/2013</b>	<b>Regolamento (UE) 1374/2013 della Commissione del 20 dicembre 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 346 del 19 dicembre 2013, adotta Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie (Modifica allo IAS 36).</b>	<b>1° gennaio 2014</b>
	Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni da fornire circa il valore recuperabile delle attività, quando tale valore si basa sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività il cui valore ha subito una riduzione.	
<b>1375/2013</b>	<b>Regolamento (UE) 1375/2013 della Commissione del 20 dicembre 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 346 del 19 dicembre 2013, adotta Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura (Modifica allo IAS 39).</b>	<b>1° gennaio 2014</b>
	Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe consentita.	

Nel corso dell'esercizio lo IASB ha apportato modifiche ad alcuni principi IAS\IFRS precedentemente emanati, e ha pubblicato nuovi principi contabili internazionali. Nessuno di questi aggiornamenti è stato utilizzato ai fini della predisposizione del bilancio consolidato poiché non è intervenuta l'omologazione della Commissione Europea.

#### **Area di consolidamento e criteri contabili**

##### Società Controllate

Le società controllate sono le imprese su cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27, ovvero quelle per cui il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere benefici dalle loro attività. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

La società controllata inclusa nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 è la seguente:

Denominazione	Sede	Settore di attività	Valuta	Capitale Sociale totale (in migliaia e in valuta locale)	Capitale Sociale di possesso (in migliaia e in valuta locale)	% di possesso
Bio-On Plants Srl	Italia	Servizi	Euro	10.000	10.000	100%

Tale società è stata costituita nel corso dell'esercizio 2012.

#### Società Collegate

La società non detiene al 31/12/2013 partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo abbia un'influenza notevole.

#### **Principi di consolidamento**

##### *Società controllate*

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 rivisto– Bilancio consolidato e bilancio separato.

Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'utile o perdita d'esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel conto economico complessivo consolidati. Le perdite che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate al patrimonio netto di pertinenza di terzi.

I reciproci rapporti di debito e credito e di costo e ricavo, fra società rientranti nell'area di consolidamento, così come gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse, sono eliminati. In particolare sono eliminati, se esistenti, gli utili non ancora realizzati con terzi derivanti da operazioni fra società del Gruppo, inclusi quelli derivanti dalla valutazione alla data di bilancio dei lavori in corso di realizzazione inclusi tra i crediti commerciali.

##### *Aggregazioni aziendali*

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Il corrispettivo pagato include il fair value di qualsiasi attività o passività derivante da un accordo di pagamento soggetto a condizione. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

#### **Criteri di valutazione**

##### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte inizialmente al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico applicando al costo storico le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio di

entrata in funzione del bene, l'ammortamento è calcolato pro-rata temporis.

Le aliquote applicate sono:

- mobili e arredi 15 %
- macchine ufficio elettroniche 20 %
- autovetture 25 %
- impianti telefonici 12 %
- telefonia mobile 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, il valore d'iscrizione risulti superiore al maggiore tra il valore in uso e il valore realizzabile dall'alienazione, l'immobilizzazione viene svalutata per la corrispondente perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. L'importo così determinato è contabilizzato nel Conto Economico Complessivo dell'esercizio di competenza.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte inizialmente al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori, o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi in funzione del periodo residuo entro cui la Società ne trarrà beneficio.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non possono essere rilevate come attività immateriali. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, il valore d'iscrizione risulti superiore al maggiore tra il valore in uso e il valore realizzabile dall'alienazione, l'immobilizzazione viene svalutata per la corrispondente perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Costi di sviluppo prodotti*

La caratteristica della società di Intellectual Properties nel campo dei bio polimeri fa sì che i progetti di sviluppo prodotto siano parte della propria attività caratteristica in quanto risulta funzionale per l'innovazione delle applicazioni tecnologiche che propone in vendita ai clienti. La struttura aziendale assicura la possibilità di completare i progetti.

I costi di sviluppo sono identificati come quei costi sostenuti per l'applicazione dei risultati della ricerca o di altre conoscenze a un ben identificato piano o a un progetto per la produzione di nuovi o sostanzialmente migliorati materiali, dispositivi, prodotti, processi, sistemi o servizi prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

Sono iscritti in bilancio solo se ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di sviluppo prodotti sono stati capitalizzati solo se è possibile determinarne in modo attendibile il loro valore e se è possibile attribuirli ad un determinato prodotto.

#### *Diritti di brevetto e marchi*

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati in base alla durata legale degli stessi e le licenze sono ammortizzate sistematicamente in 5 anni.

#### *Altre immobilizzazioni immateriali*

La voce contiene esclusivamente immobilizzazioni in corso e acconti.

#### **Altre attività non correnti**

Le altre attività non correnti comprendono depositi cauzionali versati con riferimento al contratto di locazione operativa di un immobile.

#### **Lavori su commessa**

I lavori su commessa sono definiti dallo IAS11 come contratti stipulati specificamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni o per la realizzazione di un servizio strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale. Quando il risultato della commessa può essere stimato in modo affidabile, i ricavi derivanti dalla stessa sono rilevati lungo la durata del contratto in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di commessa alla data di riferimento del bilancio.

In caso contrario, quando il risultato della commessa non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti e che è probabile saranno recuperati, mentre i costi di commessa sono rilevati come costi nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa eccedano i ricavi totali di commessa, la perdita totale attesa viene rilevata immediatamente come costo.

I ricavi ed i costi di commessa sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di commessa secondo il criterio della percentuale di completamento, determinata applicando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost) che prevede la proporzione tra i costi di commessa sostenuti per lavori svolti fino alla data di riferimento e i costi totali stimati di commessa.

L'esposizione dei lavori su commessa nella situazione patrimoniale-finanziaria è la seguente:

- L'ammontare dovuto dai committenti viene iscritto come valore dell'attivo, nella voce crediti commerciali, quando i costi sostenuti più i margini rilevati (meno le perdite rilevate) eccedono gli acconti ricevuti;
- L'ammontare dovuto ai committenti viene iscritto come valore del passivo, nella voce acconti, quando gli acconti ricevuti eccedono i costi sostenuti più i margini relativi (meno le perdite rilevate).

#### **Crediti**

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e poi valutati con il metodo del costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli con scadenza originaria inferiore a tre mesi. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

#### **Passività per benefit ai dipendenti**

##### *(i) Piani a contribuzione definita (Defined contribution plans)*

Un piano a contribuzione definita è un piano pensionistico in base al quale il Gruppo paga dei contributi fissi a favore di un ente separato. Il Gruppo non ha nessun obbligo giuridico o di altra natura per quanto riguarda il pagamento di contributi ulteriori qualora il fondo non fosse sufficiente per pagare a tutti i dipendenti i benefici relativi al periodo lavorativo.

Le obbligazioni contributive relative ai dipendenti per pensioni e per altra natura sono imputate a conto economico quando sostenute.

(ii) Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

Le obbligazioni nette relative a piani a benefici definiti spettanti ai dipendenti (defined benefit plans) dopo il periodo di impiego nel Gruppo, costituiti esclusivamente dal trattamento di fine rapporto delle aziende italiane del Gruppo, sono calcolate separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative.

Il calcolo è effettuato da un attuario indipendente, usando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

Con il Regolamento CE n. 475 del 5 giugno 2012 è stata omologata la nuova versione del principio contabile IAS 19 relativo alla rilevazione contabile dei benefici per i dipendenti, applicabile in via obbligatoria a partire dagli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013.

Il principale elemento di novità è rappresentato dalla contabilizzazione, per i piani a benefici definiti, degli utili/perdite attuariali nel computo delle passività nette verso i dipendenti in contropartita di una posta di patrimonio netto (OCI Other Comprehensive Income), da esporre nel prospetto della redditività complessiva del periodo.

(iii) Indennità di fine rapporto

Il Gruppo contabilizza i costi connessi ai benefici di fine rapporto quando è dimostrabile che lo stesso abbia l'obbligo di terminare l'impiego dei dipendenti attuali in accordo con un piano formale dettagliato senza possibilità di ritiro o di fornire i benefici di fine rapporto a seguito di una proposta fatta per incoraggiare la disoccupazione volontaria. I benefici che sono dovuti dopo 12 mesi dalla data di bilancio vengono attualizzati al valore corrente.

A partire dal 1 gennaio 2007 la legge finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Inoltre il 30 gennaio 2007 è stato emanato il decreto attuativo per la costituzione presso l'INPS del Fondo per l'erogazione del TFR (Fondo Tesoreria).

Il predetto Fondo è finanziato dalle quote di TFR che maturano dal 1° gennaio 2007 per i dipendenti delle aziende private con 50 e più addetti che scelgono espressamente di non destinare le suddette quote alla previdenza complementare.

La metodologia utilizzata per il calcolo è strettamente connessa al numero dei dipendenti appartenenti all'azienda. In particolare, la valutazione viene fatta in considerazione al fatto che l'azienda oggetto della valutazione abbia meno di 50 dipendenti o almeno 50 dipendenti.

La metodologia di calcolo adottata per le aziende con meno di 50 dipendenti, prevede il metodo attuariale della "proiezione unitaria del credito" (projected unit credit method) così come richiesto ai paragrafi 64-66 dello IAS19.

La metodologia di calcolo adottata per le aziende con almeno 50 dipendenti, risente dell'effetto della riforma previdenziale stabilita dal D.Lgs 252/2005.

### **Fondi rischi ed oneri**

Nei casi nei quali il Gruppo abbia un obbligo giuridico o di altra natura risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato.

Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future.

I fondi vengono misurati al valore corrente della migliore stima di costo fatta dalla Direzione per soddisfare l'obbligazione presente alla data di bilancio. Nel caso di cause legali l'ammontare dei fondi è determinato sulla base di stime eseguite dal Gruppo, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L'accantonamento effettuato viene adeguato sulla base dell'evolversi della causa.

#### **Debiti commerciali ed altri debiti**

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati normalmente al costo ammortizzato e possono venire adeguati eccezionalmente in caso di mutamento di valore.

#### **Ricavi**

I ricavi di commessa sono costituiti dai corrispettivi complessivi riconosciuti dal committente per l'esecuzione o la fornitura delle opere intellettuali; la società dall'esercizio 2013 adotta il criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento secondo il quale, i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost). Nel conto economico il valore dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nei ricavi di vendita e corrisponde alla somma algebrica dei ricavi dalle vendite e prestazioni (che riflettono i lavori liquidati nell'esercizio) e alla variazione dei lavori in corso su ordinazione (pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio).

Vendita di beni - Il ricavo è riconosciuto quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

#### **Costi**

I costi sono contabilizzati per competenza e inerenza ai relativi ricavi.

##### *(i) Costi d'acquisto*

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria.

##### *(ii) Costi del personale*

I costi per il personale sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

##### *(iii) Canoni di affitto*

I canoni di affitto sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

##### *(iv) Oneri finanziari*

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi maturano.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un'immobilizzazione materiale sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti qualora non riferibili a *qualifying assets*. Un *qualifying asset* è una attività che necessariamente richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita; il Gruppo ha valutato in 12 mesi tale periodo di tempo rilevante. Al 31 dicembre 2011 il Gruppo non detiene attività per le quali è stato necessario procedere con la capitalizzazione di interessi passivi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti per l'esercizio sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali il Gruppo rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile un reddito imponibile futuro capiente. Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato.

Imposte differite attive ed imposte differite passive si compensano, se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive ed imposte correnti passive e le imposte sul reddito differite fanno riferimento allo stesso soggetto imponibile e alla medesima autorità fiscale.

Le imposte relative ad elementi rilevati a conto economico complessivo sono rilevate direttamente a conto economico complessivo e non nel conto economico.

### **Informazioni settoriali**

Il Gruppo Bio-On , opera prevalentemente nel mercato italiano e offre servizi di ricerca simili tra loro; il management non identifica differenti settori operativi al fine di prendere decisioni economiche pertanto, non sussistono i presupposti, nel presente bilancio non viene fornita alcuna informativa settoriale.

### **Uso di stime**

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni ragionevoli. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. Gli esiti successivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto anche significativo sui bilanci consolidati futuri del Gruppo:

- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Spese di sviluppo;
- Imposte differite attive e passive;
- Valutazione dei lavori in corso su ordinazione;

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

## **3. Note ai prospetti contabili**

Si precisa che, ai fini di una migliore facilità di lettura, gli importi presentati nelle tabelle e note sono esposti in migliaia di Euro.

## ATTIVO NON CORRENTE

### (3.1) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2013	31/12/2012	1/01/2012
terreni e fabbricati	-	-	
impianti e macchinari	-	-	
attrezzature ind.li e comm.li	-	-	
altri beni	77	103	57
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>77</b>	<b>103</b>	<b>57</b>

I movimenti intervenuti nel corso del 2012 e del 2013 sono esposti nella seguente tabella:

(Migliaia di euro)	terreni e fabbricati	impianti e macchinari	attrezzature ind.li e comm.li	altri beni	totale
<b>Valore netto contabile all' 01/01/2012</b>	-	-	-	57	57
incrementi 2012				84	84
cessioni 2012					
ammortamenti 2012				(38)	(38)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2012</b>	-	-	-	103	103
incrementi 2013				32	32
cessioni 2013				(6)	(6)
svalutazioni 2013				(17)	(17)
ammortamenti 2013				(35)	(35)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2013</b>	-	-	-	77	77

La voce "altri beni" si riferisce principalmente a mobilio, macchine d'ufficio ed elettroniche ed autovetture, utilizzate direttamente dalle società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato una valutazione puntuale di tutti i beni detenuti presso l'azienda ed ha ridotto il valore di carico di alcuni cespiti non più utilizzabili nel processo produttivo aziendale in quanto divenuti obsoleti o non più utilizzabili.

### **(3.2) Immobilizzazioni immateriali**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>1/01/2012</b>
diritti di brevetto, opere dell'ingegno	31	4	7
Marchi	1	1	
costi di sviluppo	290	122	
immobil. In corso e acconti	93	86	61
Altre			
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>415</b>	<b>213</b>	<b>68</b>

La voce "diritti di brevetto e opere dell'ingegno" si riferisce principalmente ai brevetti depositati dal Gruppo.

La voce "costi di sviluppo" si è incrementata nell'esercizio 2013 di Euro 168 migliaia al netto dei relativi ammortamenti e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni di sviluppo sostenuti per il continuo investimento nello sviluppo del prodotto principale oggetto del business di Bio-On, ovvero il bio polimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco.

La società ha sviluppato oltre 50 data-sheet di prodotti derivanti dai PHAs, attraverso la miscelazione di prodotti naturali, come ad esempio la farina di legno. La varietà data dallo sviluppo di un prodotto piattaforma come i PHAs consente uno sviluppo costante e di alta qualità utile a sostituire la plastica ad oggi prodotta da scarti della lavorazione del petrolio. Oltre a ciò la società sta sviluppando una serie di acidi naturali che utilizzati nella produzione di PHAs da scarti agricoli considerano un ulteriore notevole aumento della produzione di bio polimeri dalle caratteristiche molto diverse tra essi. Sviluppi importanti sono iniziati nel campo della definizione della riciclabilità del prodotto PHAs e del suo LCA.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" fanno riferimento ad acconti versati per l'acquisto di alcuni domini internet aziendali per un importo pari ad Euro migliaia 51 per i quali la società nel 2009 ha sottoscritto un contratto preliminare vincolante di acquisto con alcune parti correlate, il contratto di acquisto sarà formalizzato nel corso del secondo semestre dell'anno 2014, e per brevetti in corso di registrazione per i restanti 42 Euro migliaia.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>costi di R&amp;S</b>	<b>Brevetti e opere d'ingegno</b>	<b>Marchi</b>	<b>Immobil. In corso e acconti</b>	<b>Totale</b>
<b>Valore netto contabile all'</b>				<b>61</b>	<b>68</b>

<b>01/01/2012</b>	-	7	-		
incrementi 2012	153	-	1	25	178
cessioni 2012	-	-	-	-	-
ammortamenti 2012	(31)	(3)	-	-	(33)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2012</b>	<b>121</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>86</b>	<b>213</b>
incrementi 2013	248	29	-	7	284
cessioni 2013	-	-	-	-	-
riclassifiche 2013	-	-	-	-	-
ammortamenti 2013	(80)	(2)	(0)	-	(82)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2013</b>	<b>290</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>93</b>	<b>415</b>

### ***(3.3) Imposte anticipate e passività per imposte differite***

Nella tabella che segue si espongono le attività e le passività per imposte differite:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>1/01/2012</b>
Attività per imposte anticipate	1	19	18
Passività per imposte differite	(3)	(202)	(173)
<b>Saldo netto delle imposte differite</b>	<b>(2)</b>	<b>(184)</b>	<b>(155)</b>

Le imposte anticipate Gruppo fanno riferimento alla controllata Bio-On Plants.

Le passività per imposte differite si riferiscono, nel 2013, a differenze cambio positive non realizzate. Per quanto riguarda il valore del 2012 l'importo si riferisce alla fiscalità relativa ai differenti principi contabili applicati; tale differenza è venuta meno nel 2013.

La movimentazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite nel 2013 è la seguente:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>Attive</b>	<b>Passive</b>	<b>Nette</b>
<b>Saldo al 1 Gennaio 2012</b>	<b>18</b>	<b>(173)</b>	<b>173</b>
accantonamento	19	(33)	
utilizzi	(18)	4	
<b>Saldo al 31 Dicembre 2012</b>	<b>19</b>	<b>(202)</b>	<b>(184)</b>

accantonamento	-	(3)	
utilizzi	(18)	202	
<b>Saldo al 31 Dicembre 2013</b>	<b>1</b>	<b>(3)</b>	<b>(2)</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle componenti delle imposte anticipate e differite:

	Aliquota applicabile	31/12/2012		31/12/2013		Impatto a Conto economico 2013
		Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale	
Compensi amministratori	27,50%	65	18	-	-	(18)
Altre	27,50%	2	1	-	1	-
<b>Imposte anticipate con effetto a conto economico:</b>		<b>67</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>(18)</b>

Lavori in corso su ordinazione	31,40%	(538)	(169)	-	-	169
Capitalizzazione costi personale	27,50%	(122)	(34)	-	-	34
Differenze cambio attive non realizzate	27,50%	-	-	(9)	(3)	(3)
<b>Imposte differite con effetto a conto economico:</b>		<b>(660)</b>	<b>(202)</b>	<b>(9)</b>	<b>(3)</b>	<b>200</b>

Nel corso dell'esercizio e del precedente non sono state rilevate imposte nel conto economico complessivo.

### (3.4) Altre Attività non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Altre attività non correnti	31/12/2013	31/12/2012	1/01/2012
Depositi cauzionali	4	4	4
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

I depositi cauzionali al 31 dicembre 2013 fanno riferimento al contratto di affitto della controllata Bio-On Plants effettuato nel 2013.

## ATTIVO CORRENTE

### (3.5) Crediti Commerciali

I crediti commerciali verso clienti sono così dettagliati:

Crediti commerciali	31/12/2013	31/12/2012	1/01/2012
Crediti verso clienti italiani	116	204	56
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>116</b>	<b>204</b>	<b>56</b>
Lavori in corso	715	537	550

Acconti ricevuti su lavori in corso	-	(130)	
<b>Totale lavori in corso su ordinazione</b>	<b>715</b>	<b>407</b>	<b>550</b>
<b>Totale crediti commerciali netti</b>	<b>831</b>	<b>611</b>	<b>606</b>

L'incremento di 177 Euro migliaia è imputabile al doppio effetto dell'avanzamento nel corso dell'esercizio 2013 di alcune commesse e all'incasso di crediti commerciali.

La parte più rilevante del saldo al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 relativo ai Lavori in corso è rappresentata dal progetto di ricerca commissionato per la produzione di PHAs da melasso di barbabietola, ammontante ad Euro 425.000, mentre per il residuo trattasi di progetti di ricerca finalizzati allo studio di nuove tecnologie PHAs e alla progettazione del primo impianto industriale.

Non sussistono allo stato attuale posizioni di incerto realizzo, non è stato quindi ritenuto necessario dal management stanziare un fondo svalutazione crediti.

### **(3.6) Altre attività correnti**

Il dettaglio delle altre attività correnti è il seguente:

<b>Altre attività correnti</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>1/01/2012</b>
Crediti tributari	23	20	-
Crediti verso altri	66	53	50
Risconti attivi	23	3	4
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>112</b>	<b>76</b>	<b>54</b>

La voce crediti tributari al 31 dicembre 2013 è costituita dal credito IVA della Capogruppo pari nel 2013 a 23 Euro migliaia (4 Euro migliaia al 31 dicembre 2012), al 31 dicembre 2012 erano inoltre presenti maggiori acconti versati per imposte dirette rispetto a quanto dovuto.

I crediti diversi fanno riferimento principalmente ad anticipi in essere nei confronti degli amministratori.

I costi sospesi appartengono alla Capogruppo e sono riferiti a corsi di formazione pagati nel 2013 e non ancora usufruiti.

### **(3.7) Attività finanziarie correnti, disponibilità liquide e passività finanziarie**

Il dettaglio della voce è il seguente:

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>1/01/2012</b>
Saldi bancari attivi	270	571	434
Denaro, valori in cassa e assegni	8	-	
<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>278</b>	<b>571</b>	<b>434</b>

Il Gruppo non ha in essere alla data del 31/12/2013 passività finanziarie di alcun tipo.

Al fine di agevolare il commento sulla variazione della posizione finanziaria del Gruppo, si allega di seguito la Posizione Finanziaria Netta utilizzando lo schema suggerito dal CESR nelle "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della commissione Europea sui prospetti informativi" per la rappresentazione dell'indebitamento netto a breve, a medio e a lungo termine (par.127).

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Cassa	8		8
Depositi bancari	270	571	(301)

Titoli detenuti per negoziazione			-
<b>Liquidità</b>	<b>278</b>	<b>571</b>	<b>( 293 )</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	-	-	
Debiti bancari correnti	-	-	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente			-
Altri debiti finanziari non correnti			-
<b>Indebitamento finanziario</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>278</b>	<b>571</b>	<b>( 293 )</b>
Debiti bancari non correnti	-	-	
Obbligazioni emesse	-	-	
Altri debiti non correnti	-	-	
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>278</b>	<b>571</b>	<b>( 293 )</b>

### (3.8) Patrimonio Netto

Il dettaglio del Patrimonio Netto è il seguente:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>1/01/2012</b>
Capitale Sociale emesso e sottoscritto	10	10	10
Decimi non ancora versati		(7)	(7)
<b>Capitale Sociale Versato</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Riserva di conversione consolidamento estero	-	-	
Riserva di consolidamento	-	-	
Versamento in conto capitale	-	-	
<b>Altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Riserva Legale	2	2	2
Riserva Straordinaria	-	-	
Riserva di transizione agli IFRS	(79)	(79)	(79)
Utili non distribuiti	284	247	157
Risultato dell'esercizio	136	51	104
<b>Utili portati a nuovo</b>	<b>343</b>	<b>221</b>	<b>184</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>353</b>	<b>224</b>	<b>187</b>
Capitale e riserve di terzi	-	-	
Risultato economico di terzi	-	-	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>353</b>	<b>232</b>	<b>195</b>

### PASSIVO NON CORRENTE

#### (3.9) Fondo benefici a dipendenti

L'importo del Fondo benefici a dipendenti è il seguente:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>1/01/2012</b>
Fondo benefici a dipendenti	30	16	8
<b>Totale fondo benefici a dipendenti</b>	<b>30</b>	<b>16</b>	<b>8</b>

La movimentazione del fondo in oggetto è la seguente:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Valore del fondo TFR al primo gennaio	16	8
Liquidazioni ed anticipazioni pagate nell'esercizio	(2)	-
Incrementi	16	8
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>16</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza alla Capogruppo Bio-On a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## **PASSIVO CORRENTE**

### **(3.10) Debiti commerciali**

La voce debiti commerciali comprende i debiti per forniture di servizi e prodotti e può essere dettagliata come segue:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>1/01/2012</b>
Fornitori italiani ed esteri	637	906	659
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>637</b>	<b>906</b>	<b>659</b>

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento

### **(3.11) Passività tributarie**

Le passività per imposte correnti si riferiscono alle passività per imposte certe e determinate al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite.

### **(3.12) Altre passività correnti**

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato di seguito:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>1/01/2012</b>
Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza	23	21	18
Acconti	181	-	
Altri debiti diversi	111	169	101
Ratei e risconti passivi	0	1	1
<b>Altre passività correnti</b>	<b>315</b>	<b>190</b>	<b>120</b>

I "debiti verso Istituti di previdenza e assistenza" si riferiscono principalmente ai debiti in essere per ritenute e contributi sulle retribuzioni di dicembre 2013.

Gli "acconti" per 181 Euro migliaia si riferiscono alla prima tranche del contributo ricevuto nel 2013 per il progetto Seafront, un progetto Europeo di ricerca e finanziato a fondo perduto dalla Commissione Europea all'interno del 7° programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, per il quale una partnership di imprese comprendente Bio-On si è aggiudicata vincente.

Tale progetto ha una durata di 48 mesi ed è iniziato ufficialmente il 1/1/2014; il progetto prevede un contributo totale di 7.996 Euro migliaia, dei quali alla data odierna risultano incassati 469 Euro migliaia.

La voce "altri debiti diversi" include tra gli importi più rilevanti una caparra incassata di Euro migliaia 50 (presente anche al 31 dicembre 2012) e debiti verso dipendenti per Euro migliaia 49 (Euro migliaia 23 al 31 dicembre 2012); nel 2012 erano presenti debiti verso amministratori per compensi non corrisposti per Euro migliaia 65.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

### **(3.13) Ricavi**

Nei ricavi delle vendite sono iscritti i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società nella fattispecie le prestazioni effettuate per le attività di ricerca applicata relativamente alla progettazione ed ingegneria di dettaglio dell'impianto industriale per la produzione di bio plastica oltre allo studio di specifiche applicazioni industriali di nuove tecnologie PHAs, per conto di clienti terzi.

Tali ricavi, pari a 1.298 Euro migliaia risultano essere sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente.

### **(3.14) Altri ricavi**

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Riaddebiti di costi	202	74
Altro	2	
<b>Altri ricavi</b>	<b>204</b>	<b>74</b>

Gli altri ricavi sono relativi a riaddebiti di costi ai clienti previsti contrattualmente.

### **(3.15) Costi per servizi**

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Acquisto di servizi	331	535
Gestione veicoli aziendali	46	53
Consulenze	106	35
Spese amministrative e commerciali	79	56
Godimento beni di terzi	27	49
<b>Costi per servizi</b>	<b>589</b>	<b>728</b>

I costi per servizi relativi all'esercizio in corso registrano un decremento rispetto a i valori dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state commissionate ad enti esterni minori ricerche determinando un minore costo per servizi da terzi.

I costi per consulenze sono in aumento rispetto al periodo precedente per effetto del sostenimento di maggiori spese legali connesse alla redazione dei contratti attivi sottoscritti nell'anno.

### **(3.16) Costi per il personale**

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Salari e Stipendi	470	426
Oneri sociali	93	58
Accantonamento fondo benefici dipendenti	11	9
Altri costi del personale	17	15
Capitalizzazione costo personale	(248)	(152)
<b>Costo per il personale</b>	<b>343</b>	<b>356</b>

I costi del personale comprendono anche gli emolumenti agli amministratori e a collaboratori, sono rettificati per la componente di lavoro afferente a specifici progetti di sviluppo capitalizzata durante i relativi esercizi.

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 è il seguente:

	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Impiegati	6	5
Altri	2	2
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>7</b>

### **(3.17) Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni**

Il dettaglio della voce è il seguente:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	39	41
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	82	35
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	16	-
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>137</b>	<b>76</b>

Si specifica che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si rimanda al commento contenuto nel paragrafo 3.2.

### **(3.18) Altri costi**

La voce "altri costi" riguarda principalmente sopravvenienze passive ordinarie, oltre a imposte e spese varie e ad altri costi minori.

### **(3.19) Proventi ed oneri finanziari**

Di seguito si riporta il dettaglio:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Utili su cambi	16	1
<b>Proventi Finanziari</b>	<b>16</b>	<b>1</b>
Interessi ed oneri bancari	-	-
Altri interessi e oneri finanziari	(1)	(1)
Perdite su cambi	-	-
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>
<b>Proventi/(Oneri) Finanziari Netti</b>	<b>15</b>	<b>1</b>

La voce proventi finanziari comprende prevalentemente gli utili su cambi per operazioni commerciali in valuta; di questi la componente valutativa non realizzata corrisponde ad Euro migliaia 9.

La voce oneri finanziari comprende prevalentemente Interessi passivi di mora.

### **(3.20) Imposte**

Il dettaglio della voce Imposte è il seguente:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Imposte correnti	369	75
<b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>369</b>	<b>75</b>
Imposte differite / (anticipate)	(182)	29
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>187</b>	<b>104</b>

### **Garanzie**

Non esistono al 31 dicembre 2013 garanzie rilasciate dal Gruppo.

### **(3.21) IFRS 7 - Analisi degli strumenti finanziari**

L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa.

Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative. Il principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31 dicembre 2013 è pari a 278 Euro migliaia, con un peggioramento di 337 Euro migliaia dovute in particolare ad un effetto negativo dell'andamento del capitale circolante netto.

La PFN al 31 dicembre 2013 risulta così composta:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Cassa	8	-
Depositi bancari	270	571
Titoli detenuti per negoziazione	-	-
<b>Liquidità</b>	<b>278</b>	<b>571</b>
<i>Crediti finanziari correnti</i>	-	-
Debiti bancari correnti	-	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
Altri debiti finanziari non correnti	-	-
<i>Indebitamento finanziario</i>	-	-
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>278</b>	<b>571</b>
Debiti bancari non correnti	-	-
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti	-	-
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>278</b>	<b>571</b>

#### **Classi degli strumenti finanziari (IFRS 7 par. 6)**

Nelle tabelle che seguono, si evidenziano la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari con riferimento al bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2013 e del 31 dicembre 2012.

<b>31/12/2013</b>	Attività e passività valutate al fair value	Investimenti detenuti sino alla scadenza	Debiti e Crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale	Fair Value
<b>Attività non correnti</b>							
Attività non correnti			4			4	4
<b>Attività correnti</b>							
Crediti Commerciali			831			831	831
Disponibilità liquide ed Equivalenti			278			278	278
Altre attività correnti			112			112	112
<b>Totale</b>	-	-	<b>1.225</b>	-	-	<b>1.225</b>	<b>1.225</b>
<b>Passività correnti</b>							
Debiti commerciali	-		637			637	637
Passività tributarie			382			382	382
Altre passività correnti	-		315			315	315
<b>Totale</b>	-	-	<b>952</b>	-	-	<b>952</b>	<b>952</b>

<b>31/12/2012</b>	Attività e passività valutate al fair value	Investimenti detenuti sino alla scadenza	Debiti e Crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale	Fair Value
<b>Attività non correnti</b>							
Attività non correnti			4			4	4
<b>Attività correnti</b>							
Crediti Commerciali			611			611	611
Disponibilità liquide ed Equivalenti			571			571	571
Altre attività correnti			76			76	76
<b>Totale</b>	-	-	<b>1.262</b>	-	-	<b>1.262</b>	<b>1.262</b>
<b>Passività correnti</b>							
Debiti commerciali			906			906	906
Passività tributarie			52			52	52
Altre passività correnti	-		315			315	315
<b>Totale</b>	-	-	<b>1.273</b>	-	-	<b>1.273</b>	<b>1.273</b>

		Importo al 31/12/2013	Liquidità	Tasso	Cambio	Prezzo	Credito
<b>Attività non correnti</b>							
Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie non correnti	4					X
<b>Attività correnti</b>							
Crediti Commerciali	Crediti verso Clienti	831				X	X
Altre attività correnti		112					X
Disponibilità liquide ed Equivalenti	Depositi bancarie Posatali	270		X			
	Valori in cassa	8		X			
<b>Passività correnti</b>							
Debiti verso fornitori	Debiti commerciali	637	X				
Passività tributarie		382	X				
Altre passività correnti		315	X				

		Importo al 31/12/2012	Liquidità	Tasso	Cambio	Prezzo	Credito
<b>Attività non correnti</b>							
Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie non correnti	4					X
<b>Attività correnti</b>							
Crediti Commerciali	Crediti verso Clienti	611				X	X
Altre attività correnti		69					X
Disponibilità liquide ed Equivalenti	Depositi bancarie Posatali	571		X			
<b>Passività correnti</b>							
Debiti verso fornitori	Debiti commerciali	906	X				
Passività tributarie		52	X				
Altre passività correnti		190	X				

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2013 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2013	31/12/2012
Altre Attività non correnti	4	4
Crediti Commerciali	831	611
Altre attività correnti	112	69
<b>Totale Lordo</b>	<b>947</b>	<b>684</b>
Fondo svalutazione crediti commerciali		
<b>Totale</b>	<b>947</b>	<b>684</b>

I crediti commerciali al 31 dicembre 2013 sono relativi per Euro migliaia 715 alla percentuale di completamento delle commesse in essere alla data di chiusura del bilancio.

Siccome le controparti contrattuali sono altamente solvibili e finanziariamente solide non si è ritenuto opportuno stanziare un fondo svalutazione crediti.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dal Gruppo. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato per il Gruppo stesso, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività al 31 dicembre 2013 e 2012. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni, al lordo degli interessi maturati al 31 dicembre. Gli interessi sono stati calcolati a seconda dei termini contrattuali dei finanziamenti.

Il Gruppo non ha in essere finanziamenti di alcun tipo alla data di chiusura del bilancio.

<b>al 31 dicembre 2013</b>				
<b>Tipologie di Strumenti</b>	<b>Totali</b>	<b>&lt;12 mesi</b>	<b>&gt;12 mesi</b>	<b>&gt; 24 mesi</b>
Debiti commerciali	637	637	-	-
Passività tributarie	382	382	-	-
Altre passività correnti	315	315	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.334</b>	<b>1.334</b>	-	-

<b>al 31 dicembre 2012</b>				
<b>Tipologie di Strumenti</b>	<b>Totali</b>	<b>&lt;12 mesi</b>	<b>&gt;12 mesi</b>	<b>&gt; 24 mesi</b>
Debiti commerciali	906	906	-	-
Passività tributarie	52	52	-	-
Altre passività correnti	190	190	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.148</b>	<b>1.148</b>	-	-

Al 31 dicembre 2013 le passività correnti sono di importo maggiore rispetto alle attività correnti pur tuttavia, sulla base dei contratti attivi in portafoglio e della tempistica con cui le attività di ricerca e gli studi di fattibilità derivanti da questi ultimi risultano pianificate e tenendo in considerazione i tempi di incasso relativi, si stima che la società avrà nel prevedibile futuro, ovvero nell'esercizio 2014 e nei primi mesi del 2015, le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle proprie obbligazioni.. Inoltre in data 26 febbraio 2014 è stato sottoscritto, da parte della controllante, un mutuo chirografario per Euro 300 migliaia la cui scadenza è a due anni, ciò permetterà di riequilibrare la struttura finanziaria.

#### **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo non è indebitato nei confronti delle banche e non presenta strumenti derivati, non è quindi esposto ad un rischio di tasso di interesse.

#### **Rischio di cambio**

Non vi sono esposizioni di rilievo in valuta e quindi l'esposizione al rischio cambio è limitata.

#### **Altre informazioni integrative**

##### ***(3.22) Operazioni con parti correlate***

Le tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate negli esercizi 2012 e 2013:

	Crediti		Debiti	
	2013	2012	2013	2012
<b>(Migliaia di euro)</b>				
<b>Amministratori</b>				
<b>(Acconti per immobilizzazioni immateriali)</b>	51	51	-	-
<b>Amministratori (Anticipi)</b>	49	51	-	-
<b>Amministratori (compensi non pagati)</b>	-	-	-	76
	<b>100</b>	<b>102</b>	<b>-</b>	<b>76</b>

	Ricavi		Costi	
	2013	2012	2013	2012
<b>(Migliaia di euro)</b>				
<b>compenso Amministratori</b>	-	-	<b>250</b>	<b>292</b>
	-	-	<b>250</b>	<b>292</b>

In particolare i rapporti con gli amministratori sono relativi a :

- a) Acconti per immobilizzazioni immateriali: Il Gruppo nel 2009 ha sottoscritto un contratto preliminare vincolante di acquisto della proprietà di domini internet con alcune parti correlate; il contratto di acquisto sarà formalizzato nel corso del secondo semestre dell'anno 2014;
- b) Anticipi: nel corso del 2012 e 2013 sono stati riconosciuti anticipi agli amministratori per note spese;
- c) Compenso amministratori

### ***(3.23) Passività potenziali***

Alla data di chiusura di bilancio non si evidenziano situazioni o fattispecie da cui si ritiene possano generarsi passività future certe o probabili .

### ***(3.24) Impegni***

Il Gruppo conduce in affitto l'immobile in cui svolge la propria attività, noleggia inoltre beni strumentali per l'esercizio della propria attività. I costi sono contabilizzati nel Conto Economico complessivo in base al principio di competenza economica per complessivi 45 Euro migliaia.

### ***(3.25) Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

Si rileva che attualmente la società capogruppo sta ponendo in essere tutte le attività necessarie per procedere in tempi brevi ad una operazione di pubblica sottoscrizione delle proprie azioni sul mercato AIM (Mercato Alternativo del Capitale- Borsa Italiana). A tal proposito la società nel corso di luglio 2014 verrà trasformata da Società a responsabilità Limitata a Società per Azioni.

#### **4. TRANSIZIONE AGLI IFRS**

A seguito del progetto di quotazione di azioni ordinarie di Bio On, il management della Società ha predisposto i bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012, comprensivi degli stati patrimoniali, dei conti economici, dei conti economici complessivi, del prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto, dei rendiconti finanziari e delle relative note esplicative ed il bilancio d'esercizio di apertura della Bio On al 1 gennaio 2012 secondo gli UE IFRS.

Avendo la Società predisposto il proprio bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e 2012 secondo i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "Principi Contabili Italiani"), in accordo con l'IFRS 1, ha presentato i prospetti di riconciliazione UE IFRS alla data di transizione (1 gennaio 2012) e sulla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.

Il bilancio d'apertura alla data di prima applicazione degli UE IFRS (1 gennaio 2012) è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi UE IFRS;
- non sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione non è permessa dai principi UE IFRS;
- gli UE IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate;
- tutti gli aggiustamenti risultanti dalla prima applicazione degli UE IFRS sono stati rilevati con contropartita nel patrimonio netto.

##### **Introduzione**

Il bilancio consolidato del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2013, composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative, è stato redatto per la prima volta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (di seguito anche "IFRS" o "Principi Contabili internazionali Internazionali") adottati dall'Unione Europea. Tale bilancio è predisposto ai soli fini interni nell'ambito di una potenziale operazione straordinaria di apertura del capitale della Società, attualmente in fase di valutazione, da effettuarsi anche per il tramite di una quotazione della Società su un mercato regolamentato.

Sono riportate, in particolare, le informazioni relative agli effetti derivanti dalla conversione agli IFRS omologati dalla Commissione Europea sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 1° gennaio 2012 ed al 31 dicembre 2012 e sull'andamento economico consolidato e dei flussi finanziari del 2013 del Gruppo Bio-On.

Tali prospetti di riconciliazione sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio completo secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea e, pertanto, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Detti prospetti sono stati predisposti in conformità ai principi contabili internazionali ad oggi in vigore, compresi gli IFRS recentemente adottati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e l'interpretazione dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretation Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea.

Si segnala, infine, che gli effetti dall'adozione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, sono riflessi sul Patrimonio Netto iniziale al 1° gennaio 2012.

In ossequio a quanto richiesto dall'IFRS 1, vengono di seguito riportate le informazioni quantitative e qualitative riguardanti gli effetti della transizione ai principi contabili IFRS.

La presente sezione illustra:

- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato e il risultato d'esercizio secondo i principi contabili italiani e quelli rilevati in conformità agli IFRS, presenti in sede di prima applicazione, corredati dalle relative note esplicative:
  - al 1 gennaio 2012, data di transizione agli IFRS;
  - al 31 dicembre 2012;
- la descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Si precisa che i principi contabili adottati per la predisposizione del presente documento sono i medesimi adottati in sede di predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità agli IFRS. Si rimanda pertanto al paragrafo 2.2 delle Note al Bilancio per la parte relativa ai principi contabili applicati.

#### **ESENZIONI ADOTTATE IN SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IFRS**

I principi contabili illustrati precedentemente sono stati applicati retroattivamente ove non specificatamente indicato.

#### **EVENTI SUCCESSIVI AI BILANCI AL 31 DICEMBRE 2011 ED AL 31 DICEMBRE 2012**

Dopo la data di riferimento del bilancio all'1 gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012, non si sono verificati eventi successivi modificativi che come tali avrebbero richiesto una rettifica dei dati rilevati e dell'informativa fornita.

#### **PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE E RELATIVE NOTE ESPLICATIVE**

Come disposto dall'IFRS 1, sono di seguito fornite le Riconciliazioni tra il Patrimonio Netto ed il Risultato determinati secondo i principi precedentemente adottati e i corrispondenti valori determinati sulla base dell'applicazione dei Principi Contabili Internazionali, omologati dalla Commissione Europea, corredati delle note di commento.

Tali riconciliazioni sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS1.

Si precisa infine che, come in precedenza già precisato, i dati al 1/1/2012 si riferiscono alla sola società Capogruppo in quanto la controllata è stata costituita nel corso del 2012.

## Riconciliazione esercizio 2012

(Migliaia di Euro)	Nota	Patrimonio Netto 01/01/2012	Altre variazioni del Patrimonio Netto	Utile dell'esercizio	Patrimonio Netto 31/12/2012
<b>Patrimonio netto risultante dal bilancio presentato</b>		<b>273.353</b>	<b>( 14.000)</b>	<b>70.912</b>	<b>330.265</b>
Primo consolidamento Bio-On Plants			( 4)	(27.399)	(27.403)
Commesse in essere	1	377.300		(8.781)	368.519
Eliminazione immobilizzazioni non produttivi di flussi di cassa futuri	2	(456.025)		(70.320)	(526.345)
Capitalizzazioni personale 2012	3	0		88.084	88.084
Spese di costituzione	4	0		(1.244)	(1.244)
Capitale sociale non versato	5	(7.500)			(7.500)
<b>PRINCIPI CONTABILI IAS/UE IFRS</b>		<b>187.128</b>	<b>( 14.004)</b>	<b>51.252</b>	<b>224.929</b>

### Informazioni relative agli effetti della transizione agli IFRS

I seguenti commenti sono relativi agli aggiustamenti per rettifiche alla Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata in seguito alla transizione agli IFRS all'1 gennaio 2012.

#### Ricavi per commesse in essere

##### Nota 1

Tale aggiustamento si riferisce alla determinazione dello stato di avanzamento, stimato come descritto nel precedente paragrafo illustrante i criteri di valutazione dei lavori su commessa (Ias 11), delle commesse della società alla data di chiusura del bilancio.

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Nota 2

Come descritto nel paragrafo 3.2 nel 2009 Il Gruppo nel 2009 ha sottoscritto un contratto preliminare vincolante di acquisto della proprietà di alcuni domini internet con alcune parti correlate in quanto all'epoca vi era una strategia aziendale che prevedeva la possibilità di utilizzo di internet come canale di vendita. È previsto che il contratto di acquisto venga formalizzato nel corso del secondo semestre del 2014. A fronte del contratto preliminare suddetto, la Società aveva versato alla controparte nel corso dei precedenti esercizi degli acconti sul prezzo di acquisto previsto dal contratto preliminare sottoscritto, per un importo complessivamente pari a 526 Euro migliaia.

Nel corso dell'anno 2013, convalidando in tal senso quanto già in parte emerso a partire dall'inizio del 2012 anche a seguito di un cambiamento della strategia aziendale che non avrebbe più previsto come canale di

vendita internet, l'Organo amministrativo ha ritenuto corretto valutare tale *asset* allineandolo al suo valore funzionale nell'economia dell'azienda nella prospettiva della continuazione dell'attività, corroborando tale propria valutazione con il supporto di una perizia tecnica fatta da terzi indipendenti, e alla luce del fatto che tali elementi di valutazione erano già presenti all'inizio dell'esercizio 2012, ha apportato una svalutazione, in apertura patrimoniale all'1/1/2012, riducendo il valore delle immobilizzazioni in corso, iscrivendole per un valore prudenziale di € 51.202.

### **Capitalizzazione costi del personale**

#### **Nota 3**

Ricorrendo i presupposti per capitalizzare costi di sviluppo prodotto secondo lo IAS 38, l'aggiustamento ha consentito di imputare la capitalizzazione all'esercizio di effettivo sostenimento dei costi, rispettando il principio di competenza.

Il valore indicato è al netto della prima quota del relativo piano di ammortamento, che si completerà in 5 anni.

### **Spese di costituzione**

#### **Nota 4**

Tale aggiustamento fa riferimento alle spese di costituzione della società del Gruppo Bio-on Plants; lo IAS 38 non prevede la capitalizzazione di tali spese ed è stata quindi rettificata l'attività immateriale iscritta a bilancio secondo i principi contabili italiani.

### **Capitale sociale sottoscritto ma non versato**

#### **Nota 5**

Al 1 gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012 il capitale sociale della controllante non risultava completamente versato, tale valore è stato portato a diretta riduzione del patrimonio netto.



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI BILANCI CONSOLIDATI DEL GRUPPO BIO ON AL 31 DICEMBRE 2012 E 2013 PREDISPOSTI IN CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA AI FINI DELLA LORO INCLUSIONE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE DA PREDISPORSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI QUOTAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE DI BIO ON SPA ALL'AIM ITALIA**

Al Consiglio d'Amministrazione della  
Bio On SpA (già Bio On Srl)

Abbiamo svolto la revisione contabile dei bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013 della Bio On SpA (di seguito la "Società") e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo Bio On"), costituiti dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative (di seguito, i "Bilanci Consolidati"). La responsabilità della redazione dei Bilanci Consolidati in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli Amministratori della Bio On SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sui Bilanci Consolidati e basato sulla revisione contabile. I Bilanci Consolidati sono stati redatti ai fini dell'inserimento nel Documento di Ammissione da predisporre ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti AIM Italia, nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Bio On SpA al Mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

1. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se i Bilanci Consolidati siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei Bilanci Consolidati, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



3. A nostro giudizio, i Bilanci Consolidati del Gruppo Bio On relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013 sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; essi pertanto sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Bio On per gli esercizi chiusi alle suddette date.

Bologna, 17 ottobre 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)